

# Coro Montevenda



# la nostra storia



”Quarant’anni cantando insieme”



Galzignano Terme (PD)



**E'** davvero con vivo piacere che auguro al coro **Montevenda**, a nome mio e dell'amministrazione provinciale, altri quarant'anni e più di successi, di divertimento, di musica. Per quarant'anni, il coro Montevenda ci ha regalato emozioni indimenticabili, coniugando la ricerca per le tradizioni canore venete al gusto per la scoperta o riscoperta di ritmi più nuovi. Il tutto, grazie soprattutto alla sapiente armonizzazione del **Maestro Gianni Malatesta**, che si può fregiare di questo titolo a buon diritto e nell'accezione più ampia, essendo il maestro di una scuola musicale alla quale si ispirano molti cori italiani e stranieri.

Dal 1968, il coro Montevenda ha diffuso i canti popolari della nostra terra in tutta Italia e nel mondo, suscitando ovunque ammirazione e simpatia. Perché il canto, più di ogni altra forma espressiva, unisce quanti, sera dopo sera, si impegnano ad armonizzare le loro voci in un messaggio che arriva diritto al cuore.

Sacra o profana che sia, classica o moderna, la musica corale rappresenta una delle nostre più belle tradizioni e il coro Montevenda ne è uno degli esempi più amati e prestigiosi.

Un augurio sincero a tutti i componenti del coro, alla **Maestra Marica Fasolato**, che recentemente ne ha assunto la direzione e al Maestro Malatesta, che ha saputo infondere la sua passione per la musica ai suoi coristi e a tutti coloro che li hanno ascoltati in questi quarant'anni.

**Vittorio Casarin**

*Presidente della Provincia di Padova*



**I**l Coro Monte Venda è parte della vita di Galzignano Terme e della mia. Da 40 anni... sembra incredibile... eppure è da quasi mezzo secolo che porta i suoni della nostra terra ed il nome di Galzignano Terme in giro per il mondo.

Lo fa con giusto orgoglio e rende noi orgogliosi per avere il privilegio di essere rappresentati da questo gruppo di ragazzi (vi posso assicurare che sono tutti ragazzi!... al di là dell'anagrafe) che usano la musica per dire a tutti chi siamo.

Una musica meravigliosa che grazie a **Gianni Malatesta** ha raggiunto i massimi livelli della coralità italiana ed internazionale.

Gianni è stato ed è il Coro Monte Venda, egli lo ha modellato e temprato, trasformando un gruppo di amici appassionati in un coro di straordinaria qualità e competenza.

Ma il coro non esisterebbe senza **Don Mario** che lo ha voluto e creato, non sarebbe arrivato nelle mani sapienti di Malatesta se non fosse stato accompagnato dal compianto **Angelo Ceccarello**, non avrebbe un futuro senza la giovane **Marica Fasolato**.

Entrai nel Coro Monte Venda nel 1980, non avevo ancora 14 anni, e vi sono rimasto fino al 1991, ma in realtà non sono più uscito dal coro, ed il coro non è più uscito dal mio cuore dove conservo la segreta aspirazione di potere, un giorno, tornare a cantare.

Alcuni dei più bei ricordi della mia adolescenza e giovinezza sono legati al coro, alle prove, ai concerti, alle trasferte, e la mia esperienza è comune a quella dei tanti ragazzi di Galzignano che si sono formati in questo gruppo e sono diventati uomini nutrendosi dei valori di amicizia e rispetto reciproco che il Coro Monte Venda ha coltivato nel suo seno e portato nel mondo intero.

E' anche questo, oltre alla straordinaria musica, il regalo che il Coro Monte Venda ha fatto alla nostra comunità, ha costruito persone... belle persone.

Grazie Coro Monte Venda... e cento di questi giorni!

Il Sindaco  
*Riccardo Roman*

## QUARANT'ANNI



Quaranta è un numero biblico, indica pienezza e totalità. Parla di una storia che si conclude e nello stesso tempo invita a nuove mete.

Quarant'anni di vita. Quanti ricordi!

Ho scolpito nella memoria il momento e l'ora in cui abbiamo dato il nome al coro che stava nascendo.

Seduti al bar Rocchetto gustavamo il fresco e i profumi di una notte di primavera.

“Che nome diamo al Coro?”

Un momento di silenzio. Davanti a noi brillavano le luci del **Venda**.

“**Montevenda!**” Dice **Gianni Malatesta**.

“Montevenda!” Confermiamo tutti.

E le voci armoniose del coro Montevenda cominciarono a portare e a far conoscere e amare nel mondo il nome di **Galzignano Terme**.

Quante ore liete, quanti momenti di gioiosa fraternità!

le prove. Magari arrivavi alla sera stanco e pensavi: non ho voglia, stasera non ce la faccio, resto a casa. Poi il senso di fedeltà all'impegno ha prevalso e sei andato, e quell'ora di canto insieme con gli amici ti ha come rigenerato e sei tornato a casa pieno di gioia e di energia.

I concorsi, ognuno con la sua storia: la preparazione, l'ansia, la tensione.

L'esperienza sempre nuova e arricchente dell'incontro e del confronto con altri gruppi corali, la competizione sempre leale, il riconoscimento dei meriti altrui e, qualche volta, la gioia indimenticabile di un trionfo, di una vittoria.

I concerti. È difficile ricordarli tutti. Così simili e così diversi, in Italia, in Europa e nel mondo. Quante occasioni di incontro, quante opportunità di conoscere gente e costumi diversi.

Quanti volti di persone care ci sfilano davanti! Qualcuno non c'è più, ma il suo ricordo è indelebilmente impresso nella memoria.

La musica e il canto è come un'ala che Dio ha messo a disposizione dell'uomo perché possa sollevarsi dalla monotonia e dal peso dell'esistenza. Il canto ti aiuta a sognare, a credere a sperare. Lo hai sperimentato per te, che fai parte del Coro, nella tua vita, e hai avuto la

*continua*

Quarant'anni cantando insieme



fortuna di donare gioia agli altri con il tuo canto.

Ricordi l'esperienza in **Argentina**? Chi può calcolare il tumulto di sentimenti, ricordi, nostalgie, passioni che l'ascolto delle vostre canzoni ha suscitato nella mente e nel cuore dei nostri emigranti? Le lacrime che rigavano le loro guance ne erano l'inconfondibile segno. E il loro gioire è diventato il vostro gioire. In questo nostro tempo nel quale sembra che l'unico valore sia quello dei soldi, esperienze come questa aiutano a capire che all'uomo per essere davvero felice occorre qualcosa di più dei soldi.

Quarant'anni di vita del coro significano anche quarant'anni di scuola di vita; perché per far parte del coro bisogna sottoporsi a una disciplina e occorre fedeltà all'impegno liberamente assunto. Inoltre bisogna accettare l'altro, quello che ti canta vicino, devi imparare ad adeguarti a lui, a moderare la tua personalità, ad evitare le note stonate.

E allora? Viva il coro Monte Venda! Viva il maestro Gianni Malatesta, che vi ha profuso senza risparmio e per tanti anni la ricchezza del suo impareggiabile talento, viva tutti quelli che ne fanno e ne han fatto parte!

Un vivissimo augurio alla signora **Marica Fasolato**, che da oltre un anno ne ha preso l'impegnativa eredità.

È giusto fermarsi un attimo per contemplare e godere del passato. Ma non ci si deve adagiare. Il coro Monte Venda deve continuare a vivere, a crescere e dar gioia a quanti lo ascoltano.

*Don Mario Ceccato*



*Concorso Nazionale Cori Alpini di Borno (BS)  
diretto da Don Mario Ceccato*

## IL CORO MONTEVENDA e *Gianni Malatesta*



Quarant'anni cantando insieme

1966

Il Notaio **Giuseppe Benacchio**, sindaco di Galzignano, chiede al **Comm. Aldo Travain** - Presidente del C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) Sede di Padova - di contattare **Gianni Malatesta** con lo scopo di ottenere la presenza del **Coro Tre Pini** a Galzignano per un concerto.

1966

Concerto del Coro Tre Pini a Galzignano. Fu preparato uno spazio sotto gli alberi, vicino alla "**Pierà de Spaca**" proprio sulla curva per andare in *Cingolina*.

1968

Concerto del Coro Tre Pini presso il **Cinema "Roma"** di *Battaglia T.* Alla fine del concerto al Maestro Gianni si avvicinò un gruppo di persone: erano cantori del coro della chiesa di Galzignano. Con loro il parroco **Don Mario Ceccato**. Ecco i loro nomi: il Geom. **Angelo Ceccarello**, **Marcellino Schiavo**, il Geom. **Gerardo Ceccarello**, **Gerardo Gallo** (Penna Bianca) ed altri ancora... "Caro Maestro siamo qui per chiederle un grande favore: ottenere il suo aiuto per impostare le nostre voci al modo di cantare i canti della montagna". In chiesa non potremo più cantare perché il *Concilio Vaticano Secondo* ha deciso che solamente le voci dei fedeli si potevano unire durante le funzioni religiose, non più i cori organizzati!

1968

Il coro della chiesa, con il nome "**Santa Maria Assunta**", inizia una nuova attività ospite del vicino asilo. Le prove, sotto la direzione del parroco Don Mario Ceccato, proseguirono in una saletta molto accogliente. Qui iniziò l'assistenza musicale di Gianni Malatesta. Don Mario decise di dare un nuovo nome al coro: ecco dunque il **CORO MONTEVENDA** !

Nel coro cantavano **Nini Gareggio**, **Toni Padovan**, **Nani Turco**, **Toni Turco**, **Angelo Ceccarello**, **Marcellino Schiavo**, "**Penna Bianca**", e più tardi suo figlio **Tiziano**, **Mario** ed **Enrico Bianco** (bella voce di Mario...) ed altri ancora compreso **Felice Miola** molto giovane pure lui. Don Mario aveva scelto per il repertorio del coro alcuni canti del programma del famoso coro **SAT di Trento**; cominciai qualche aiuto nel canto *L'ARIA DELLA MONTAGNA*.

Dopo circa un anno di attività Don Mario decise di terminare il suo impegno di

*continua*

Maestro: il motivo era legato alla sua opera di "curatore d'anime".



1970

Angelo Ceccarello, musicalmente preparato anche nel suonare l'organo della chiesa, assunse l'impegno di maestro del coro. Continuò anche la mia assistenza musicale.

1975

Alla fine del 1974, dopo quattro anni, Angelo Ceccarello decise di chiudere l'attività del coro. Era presidente e segretario Marcellino Schiavo. Ovviamente il coro non doveva morire ed ecco, con molta speranza, il chiedermi un aiuto: Maestro Gianni aiutaci a cercare un nuovo maestro! La mia risposta fu affermativa e promisi di agire in tale senso. Nel frattempo le prove sarebbero continuate con il mio impegno fino all'arrivo di un nuovo maestro: tale attesa (chi lo pensava?) durò piuttosto a lungo: durò 32 anni.

Nell'andare delle prove ben presto, per le difficoltà legate alla vocalità dei nuovi canti che andavo ad insegnare, sorse la necessità di "nuove voci". Fu così che entrarono molti giovani. Ecco dunque **Manuel Ceccagno, Massimo Sinigaglia... Armando Masin, Stefano Gareggio... Alessandro Donà, Tresoldi Angelo, Lucio Gareggio, Giuliano Sinigaglia** e, più tardi, suo fratello **Gianni**, bella voce di basso. Giuliano, con i suoi quindici anni, quando con la mia macchina passavo per il *Bagnarolo* mi chiedeva un passaggio per unirsi alle prove. Con il passare del tempo egli, perfezionando la sua voce, dimostrò una buona attitudine nel saper assumere certe responsabilità nello affrontare i problemi organizzativi del coro.

Entrarono ancora **Luca Ceccarello, i fratelli Fadelli, Riccardo Roman, Simone Ceccarello, Agostino Olivato, Ivan Selmin** e altri ancora. In quel tempo Agostino Olivato, per causa di certe difficoltà di famiglia, venne ospitato in casa di suoi parenti nella campagna attorno a Cartura. Mi dispiaceva moltissimo il perdere la sua bella voce di basso. Che fare? Semplice: la sera delle prove andavo a prenderlo e lo accompagnavo a Galzignano; la cosa durò un bel po'.

Fin dai primi tempi Marcellino mi fece conoscere la nuova trattoria "*Da Marino*" in via Nojera. Qui c'erte spaghetate all'olio-aglio-peperoncino tali da bruciare la lingua. Avevamo scoperto che delle belle fette di formaggio asiago facevano passare il troppo piccante; tuttavia anche birra e birra. Il meglio, tuttavia, erano gli spaghetti che preparava la mamma di Marino con un sugo speciale che otteneva con i durrelli di pollo. Dunque c'erano i polli, tanti polli: erano il forte di Marino, in un caldo incredibile, davanti a tanta legna ardente, con le mani girava i mezzi polli sulla griglia infuocata. Incredibile. La gente arrivava da Padova e Rovigo

continua



e bisognava anche fare la coda...

A Galzignano ebbi modo di conoscere molte persone: "gli amici degli amici". Erano i ristoranti ad ospitarci: da *Castegna*, da *Marino* (appunto), all'*Incontro*, al *Belvedere* anche da *Santi* dove si potevano gustare delle ottime zuppe di trippa, anche in casa privata, nella taverna del dott. Lino sotto al suo studio dentistico (qui spaghetti sempre preparati da Penna Bianca e tanto Amarono...). Bello era lo stare insieme e il parlare di tante cose.

Fui molto impressionato e in quel tempo composi la mia canzone "**Dalle Parti del Venda**". Nel 1984 il coro cambiò sede trasferendosi nella vicina scuola elementare dismessa. Ricordo il gran lavoro di Felice Miola che, su mia richiesta, corresse l'acustica della sala delle prove applicando numerosi pannelli su tutto il soffitto : un lavoro da provetto artigiano. I bravi ragazzi con in testa Sandro Donà progettaron, fecero costruire e poi montare un magnifico banco/bar rendendo così l'ambiente più accogliente e disponibile per ... le "ombre". Eravamo nel gennaio 1985 con un freddo cane; ricordo bene che a Galzignano ebbero seri danni le vigne e gli olivi. Nel 1978 fui interessato dal sindaco di *Linguaglossa*, comune alle falde del vulcano Etna, in Sicilia, per un concerto nell'ambito del **Festival Internazionale Etna**. Per la complessa organizzazione necessaria cercai l'aiuto di Sandro Donà. Eravamo in agosto e Sandro (diciottenne appena diplomato) stava a Sottomarina. Lo andai a prelevare con la mia macchina: non stava in spiaggia a godersi il sole ma nel buio locale di un ristorante intento a dissossare polli e galline...

A Linguaglossa ebbimo l'opportunità di conoscere un coro proveniente dalla Sardegna: era il **Gruppo Campidano** di *Assemini* (Cagliari). Fu un incontro fortunato per loro e soprattutto per il Coro Monte Venda. Per loro perché, trovandoli "affamati" provvedemmo a ristorarli nel nostro albergo a forza di piatti di spaghetti... Fu per noi l'inizio di un felice rapporto musicale e di amicizia che ci portarono in Sardegna molte volte nell'andare degli anni. Dovrei ricordare qui molti importanti avvenimenti che ci portarono in giro "per il mondo" con le nostre voci. (Il mio spazio, tuttavia, mi consiglia ora di desistere e passare oltre).

In quel tempo entrarono a far parte del coro numerosi allievi, giovanissimi. Non potendo preparare le loro voci al canto mettendoli assieme ai "più esperti" decisi di svolgere le loro prove nel tardo pomeriggio, prima di cena, negli stessi giorni che mi impegnavano alle ore 21 gli altri. Questi ragazzi arrivavano con certe motorette per niente silenziose sollevando nelle frenate nuvole di polvere (vero **Michele Carmignan** ?). Alla fine delle prove offrivo loro pizza e birra . Ci accoglieva il ristorante "*Al PATIBOLO*" da poco attivo alla fine di una nuova strada, ora Viale Dello Sport.

Il 29 marzo del 1985 il Consiglio Comunale di Galzignano, Sindaco Gerardo

*continua*

Ceccarello, mi conferì la cittadinanza onoraria. Le firme in calce al documento indicano i seguenti nomi: *Gerardo Ceccarello, Giacomini Agostino, Sturaro Pier Giorgio, Gallo Enzo, Candeo Roberto, Ottolitri Luciano, Masin Roberto, Lunardi Italo*. *Notari Luciano Sturare Antonio, Salmasso Alessandro, Trevisan Oliviero, Pastorello Giorgio, Menato Carlo, Benacchio Giuseppe, Belluco Luciano, Forcato Gabriele*, Non firmarono perché assenti *Masin Roberto e Lunardi Antonio*.

Negli anni molta fu l'attività del Coro Monte Venda e i risultati e gli elogi arrivano presto.

La mia scuola era la stessa che mi impegnava con il coro padovano e le canzoni del repertorio quasi tutte uguali. Ad un certo punto si poteva dire che i due cori



si assomigliassero molto. Oltre ai tanti concerti in Italia (ricordo tra tutti quello tenuto alle ore 11 nel **Duomo di Milano**) eccoci in **Germania** (...Carissimo Ing. *Hans Herre...*), in **Svizzera** (carissima *Christina Niederer...*), in **Francia**, in **Grecia**, in **Bulgaria**, in **Romania**, in **Brasile**, in **Argentina**, in **Irlanda**.... Ricordo i numerosi **Concorsi Corali Nazionali** che videro il Coro Monte Venda sempre tra i primi premiati e il "vinto" quale "primo assoluto al prestigioso **Concorso di Genova**."

Ringrazio con tutto il mio cuore *Don Mario Ceccato*. In questi tanti anni ci ha sempre seguito volendoci nella sua chiesa Santa Maria Assunta in applauditi concerti anche da Lui stesso commentati. A noi vicino anche nelle cerimonie dei tanti matrimoni, anche dei battesimi, anche per le tristi evenienze. Il coro in lui ha trovato un paterno e premuroso estimatore. Grazie Don Mario!

Nell'insieme di tanti ricordi sicuramente ho messo i nomi di molti miei cantori sicuramente meritevoli di doverosa menzione. A tutti insieme in tanto mirabile passato musicale e di amicizia porgo un affettuoso saluto e ringraziamento.

*Gianni Malatesta*

## INCONTRO...



“...perchè sai, allora avremmo bisogno di un nuovo maestro, abbiamo concerti da fare, e a breve una tournée in **Argentina** a cui teniamo tanto, conosci qualche maestro che potrebbe essere interessato a noi?”

Il tempo di setacciare nella mente tutti i maestri (maschi) che conosco: no, troppo lontano, no, troppo impegnato, no, a quello piace solo la polifonia... A chi poter chiedere? E poi, d'un tratto penso alle partiture per coro maschile che ho a casa, al progetto di tanti anni prima di formare un coro di voci virili, poi sfumato (per mancanza di materia prima), un antico amore che avevo poi trascurato, presa da altri progetti, altre richieste, altri repertori. La mia risposta non fa in tempo a risalire dalla mente alle labbra. Giuliano mi chiede: “Ma perché non tu?”. Un'intesa pressoché immediata. Qualche giorno per pensarci, e subito arriva la prima prova.

Un incontro tra sconosciuti, uniti dalla stessa passione, dallo stesso ardore, dalla stessa ossessione: cantare insieme, uniti nel profondo attraverso la voce.



In un mondo dove internet la fa da padrone e s'incontrano nuovi amici e nuovi amori in chat, far parte di un coro può sembrare obsoleto, anacronistico, ormai fuori moda. Ma la vibrazione fisica del suono delle nostre corde vocali tocca da sempre i luoghi più intimi e nascosti del nostro essere, come solo le forti emozioni e i grandi sentimenti sanno fare.

Così ci siamo imbarcati per il **Sud America**, primo concerto insieme a **Mar del Plata**, a cantare *Torna a Surriento*, *Parlami d'amore Mariù*, *Les plaisirs sont doux*, *Qualcuno m'ama*, ad un pubblico argentino che parlava italiano, che sorrideva e si commuoveva ascoltando i versi di quel-

le canzoni: “...ascoltate, son mille canzoni; un vostro sorriso è la vita, la gioia infinita, l'eterna passion.” (*Firenze sogna*).

*Marica Fasolato*



## Il «Monte Venda» ad Adria



Il Coro Monte Venda di Galzignano, diretto da Angelo Ceccarello ha ottenuto all'importante concorso nazionale di cori alpini svoltosi ad Adria, la coppa Enal. Al maestro Ceccarello inoltre è stata consegnata la medaglia d'oro quale miglior direttore tra i dodici complessi partecipanti alla rassegna.

Il «Monte Venda» è composto di venti elementi e si è costituito appena due anni fa, imponendosi subito per la seria preparazione musicale. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali: Adria 1968 e 1969, Bormio-Lecco (quinto classificato), Adria 1970 (settimo), Lecco 1970 (quarto, Vittorio Veneto). Ha cantato inoltre a Padova, Asiago, Rovigo, Montebelluna e in numerose altre località venete, riscuotendo sempre un caldo successo.

Il recente risultato di Adria conferma il valore del coro di Galzignano e premia questi giovani che riescono a superare, con la passione e la bravura, alle ovvie difficoltà dovute agli impegni individuali. Il coro è finanziariamente sostenuto da appassionati di Galzignano e della Conflus.

Da "IL GAZZETTINO"  
Sabato 17 Ottobre 1970



## Successo a Lecco del Coro Montevenda

Al concorso nazionale di canti della montagna, svoltosi a Lecco, un vivissimo successo è stato conseguito dal Coro Montevenda di Galzignano, classificatosi al quarto posto fra le numerose formazioni partecipanti alla impegnativa manifestazione. Sorto due anni or sono — e allora era guidato dal Parroco di Galzignano don Mario Ceccato — il Coro Montevenda si è sempre più affermato, prendendo parte a diversi concorsi nazionali, tenendo concerti comunque molto apprezzati ovunque; il coro è stato più volte invitato pure a manifestazioni internazionali.

Significativa è questa affermazione di Lecco: al concerto tenutosi alla sera nella «miazza degli affari» della città lariana, il Coro Montevenda è stato il più applaudito per le sue stupende esecuzioni. Merita dunque il più sincero plauso, questo complesso diretto da Angelo Ceccarello: un coro composto in gran parte di operai, una bella famiglia che fa onore a Galzignano.

Da "IL GAZZETTINO"  
Domenica 7 Giugno 1970

Quarant'anni cantando insieme

Mercoledì 30 gennaio 1985

IL GAZZETTINO

## CRONACA DI PADOVA

Via Boccalerie, 2 - Tel. 661105/661444/661471

SPI - Via San Fermo, 15 - Tel. 20640/656110

### TERME EUGANEE

spettacoli

Nel coro Monte Venda la genuinità del canto popolare

## Sono «la voce dei Colli»



Sono una trentina di giovani entusiasti del canto corale ed hanno una grossa fortuna: nella loro sede di Galzignano due volte la settimana perfezionano questa vocazione musicale Gianni Malatesta, il celebre direttore del Tre Pini. E il coro Mondo Venda, non solo «fiore all'occhiello» del paese, ma un centro di vera e propria cultura per tutta la zona collinare. Ha iniziato la sua attività nel '68, valendosi della collaborazione di molti cantori della chiesa di S. Maria Assunta sotto la direzione dello stesso parroco don Ceccato cui seguì il maestro Ceccarello. Dal 1975 è diretto da Malatesta e, pur essendo in evoluzione, ha già colto significativi successi.

In complessivi 16 anni di vita ha portato la voce di Galzignano a rassegne e festival in tutte le regioni italiane e

anche all'estero. Ha conseguito piazzamenti d'onore ai concorsi nazionali di Lecco ('68 e '69), Adria ('70), Ivrea ('79). E del '77 il suo primo album discografico «Galzignano amica terra...». Nel 1983 pubblica il secondo long playing «Dalle parti del Venda».

Al di là dei pur conclamati valori musicali, questo gruppo rappresenta il fior fiore della gioventù dei Colli e contribuisce a mantenere vivo nell'ambiente l'amore per le tradizioni e per il canto popolare con una sensibilità adeguata ai tempi. In prospettiva potrebbe divenire il nucleo centrale di un gruppo culturale in grado di creare autentiche attrazioni per tutta la fascia collinare. Il livello medio dei componenti di questo giovane coro entusiasta è quello di studenti medi superiori e universitari.

## INCISO DAL CORO MONTE VENDA

# Un disco per Galzignano

### Il complesso è sorto nel 1968 - L'influenza di Gianni Malatesta

Il terreno è stato preparato da cinquanta concerti eseguiti sempre con grande successo di pubblico in tutta la penisola. Ore ed ore di allenamento per riuscire a cantare assieme senza sfasature e dissonanze. Ed alla fine gli sforzi del coro Monte Venda di Galzignano sono stati coronati da una bella soddisfazione: è uscito in questi giorni un trentatré giri con incise tredici canzoni tra le più belle del repertorio. E' una prova di maturità e di sicurezza finalmente raggiunti, di affinamento artistico collettivo.

Il disco del coro Monte Venda si intitola "Galzignano, amica terra..." e già nella frase d'apertura rivela il tono con cui il complesso esegue le sue canzoni, la dolce gioia di vivere in un paese dove è ancora possibile cantare: «Boschi verdi, sorgenti amiche, dolci vette di colli in fior; Galzignano amica terra, fuoco ardente rinserrì in cuor». Queste sono le parole del primo pezzo che compare nell'incisione: *Boschi verdi*, composizione originale di Gianni Malatesta, direttore artistico del complesso.

Il maestro ha anche ricostruito ed armonizzato per il coro a 4 voci pari tutti gli altri brani del long-playing: *Aprite le porte*, *La marianna*, *Ciapela*, *Lighela*, *Bondi bongiorno*, *La pastorella*, *Sul pajon*. Sul lato opposto: *La vilanella*, *Quando spunta la mattina*, *Val più un bicier de dalmato*, *A placn cale il soreli*, *Me compare Giacomo* e *Suona la marcetta*. La registrazione dei brani è stata effettuata presso la vecchia chiesa di Galzignano con la sua calda sonorità.

Nel disco è condensato il meglio del repertorio del Monte Venda raccolto e perfezionato nei nove anni di attività. Il complesso ha iniziato a cantare nel 1968 sotto la direzione di don Mario Ceccato sulle ceneri della corale "Santa Cecilia" che già aveva prestato la sua voce nella liturgia della parrocchia. Nel 1970 fu nominato maestro del coro Angelo Ceccarello esperto organista; sotto la sua direzione il complesso si pose alla luce nell'ambito nazionale. Già nel '69 si era piazzato al quinto posto al concorso nazionale di Lecco; nel '70 ottenne il quarto posto nella stessa manifestazione ed arrivò finalista al concorso nazionale di Adria. L'an-



La copertina del disco dedicato a Galzignano.

no seguente il coro partecipò al terzo festival dell'Appennino reggiano ed al secondo raduno cori alpini di Schio.

Nel 1975 è subentrato l'attuale maestro Gianni Malatesta di Padova che ha rinnovato l'indirizzo artistico del complesso «iniettando» una forte dose di gioventù nell'organico dei cantori. La solerte opera di educazione e di rinnovamento ha dato i suoi frutti: l'anno scorso il coro ha vinto il primo premio "Coppa simpatia" all'ottavo festival dell'Appennino reggiano e quest'anno ha partecipato al festival dei cori a Venezia, in piazza San Marco.

Ed ora è arrivata quest'ultima tappa, la prima incisione su disco.

In questi giorni, forte della nuova esperienza condotta in porto con successo, il coro Monte Venda ha ripreso con lena l'attività di concerti: ora assieme alla viva voce diffonde anche la testimonianza incisa della sua bravura. Venerdì scorso il coro si è esibito ancora una volta nella vecchia chiesa di Galzignano con un bel ventaglio di canzoni popolari trentine, friulane, venete, concedendosi anche qualche puntata sul terreno della musica classica (*Ave Maria* di Schubert) e della musica americana (*Blue moon* di R. Rodgers).

Quarant'anni cantando insieme

# Alcuni commenti



Quarant'anni cantando insieme

Lunedì 17 Giugno 1996 dopo il Concorso di Biella.

ore 15 per telefono.

"Certe raffinatezze di colore interpretativo, certe voci così fresche e ben timbrate, con quella intonazione il Coro Montevenda doveva essere giudicato in ben altro modo, molto più su e non per l'ultimo dei migliori!"

Così il M° Carlo Carollo, Direttore del Coro Ciclamino. "Gli altri, arrivati più su, maestri battitempo, e certe voci dei bassi e dei baritoni con mugugiti come vacche, i tenori con voci ingolate da far fastidio.... il Coro Montevenda, un grande Maestro che ha insegnato a tutti come si fa adirigere un coro, ottenere certi risultati di caratura artistica. Complimenti al Coro Montevenda... io l'avrei fatto vincere. Ma cosa avevano in testa quelli della Giuria; ma non hanno sentito le raffinatezze del canto di questi giovani... e gli attacchi... e le chiusure... Gianni Maestro... complimenti vivissimi, una volta di più ci hai insegnato come si fa a far cantare un coro, come si fa a dirigere...!"

Giovedì ci diremo il resto. Ciao e bravi!

  
Gianni Malatesta

# Alcuni commenti



## Centro Italiano Cultural y Recreativo

PERSONERIA JURIDICA N° 7414

AV. LIBERTAD esq. BEGRANO (5152) Villa Carlos Paz - Córdoba - Argentina

Villa Carlos Paz, 28 novembre 2003.-

Spett. CORO MONTE VENDA  
Viale delle Terme n. 9  
35030 - Galzignano Terme  
Padova Italy

*È con vero piacere che inviamo la presente per ringraziare a tutti gli integranti del Coro Monte Venda e, specialmente, al maestro Gianni Malatesta per la visita al Centro Italiano di Villa Carlos Paz durante il 1 maggio ultimo scorso.-*

*La vostra presenza, non solo ha riempito di note musicali il nostro Centro, ma soprattutto ci ha portati a tutti noi, per un magico momento, nella stessa vostra valle fra i verdi pendii, i fiori silvestri, i torrenti allegri e tumultuosi. Abbiamo chiuso gli occhi ed aprendo il cuore, siamo ritornati "a casa": questo è stato il regalo più bello che ci avete fatto con il vostro canto.-*

*Vi abbiamo visto giocare a calcio insieme ai nostri soci argentini, con il compagnerismo proprio degli artisti, già senza confini, solo con l'allegria di chi ama l'arte, con occhi e cuore innocenti.-*

*Chissà in un futuro non lontano questo Centro Italiano possa ricambiare la visita e portarvi un pò di spirito "gauchesco" e l'accordo del tango: speriamo che sia così.-*

*Vogliate ricevere la nostra ammirazione, il nostro ringraziamento e la nostra amicizia.-*

  
Adelma M de Bianucci  
Secretaria

  
Juan N. Menel  
Presidente

Quarant'anni cantando insieme

# Alcuni commenti



Corso del Popolo, 1305  
30015 CHIOGGIA (VE)

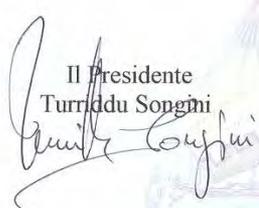
Al Coro "Montevenda"  
Viale delle Terme, 9  
35030 GALZIGNANO TERME (PD)

Carissimi amici, a nome mio e di tutti i componenti il Coro Popolare Chioggiotto, invio i più sentiti ringraziamenti per la Vostra graditissima partecipazione alla 18<sup>a</sup> Rassegna Corale "Città di Chioggia" del 03 luglio 2004, che ha riscosso un notevole successo di critica e di pubblico, grazie al livello artistico della Vostra esibizione.

Con la speranza di un nuovo e gradito incontro, invio i saluti più cordiali.

P.S. = Come d'accordo, Vi invio, materiale fotografico, articoli di giornali e due manifesti riguardanti la manifestazione.

Chioggia, li 13 luglio 2004

Il Presidente  
Turraddu Songini  


Quarant'anni cantando insieme

# I luoghi dei nostri concerti

In ordine alfabetico



- Abano terme (Padova)  
Adria (Rovigo)  
Alatri (Frosinone)  
Agnà (Padova)  
Alzano lombardo (Bergamo)  
Anguillara veneta (Padova)  
Appiano gentile (Como)  
Aquileia (Trieste)  
Arquà Petrarca (Padova)  
Arre (Padova)  
Asiago (Vicenza)  
Assemini (Cagliari)  
Baone (Padova)  
Barbarano Vicentino (Vicenza)  
Battaglia Terme (Padova)  
**Bento Gonçalves** (Brasile)  
Besnate (Varese)  
Biella (Torino)  
Bologna (Bologna)  
Bolzano (Bolzano)  
Borca di Cadore (Belluno)  
Borno (Brescia)  
Bressanone (Bolzano)  
**Buenos Aires** (Argentina)  
Cadoneghe (Padova)  
Camigliano (Lucca)  
Campo San Martino (Padova)  
Candiana (Padova)  
Canove (Vicenza)  
Caprino Veronese (Verona)  
Caravaggio (Bergamo)  
Casale di Scodosia (Padova)  
Castelbalbo (Padova)  
Castelguglielmo (Rovigo)  
Carmignano del Brenta (Padova)  
**Carlos Paz** (Argentina)  
Castelnovo nei monti (Reggio Emilia)  
Casumaro (Ferrara)  
Caviola (Belluno)  
Cerea (Verona)  
Cervarse santa croce (Padova)  
Chioggia (Venezia)  
Chiuro (Sondrio)  
Cinto euganeo (Padova)  
Codevigo (Padova)  
Conselve (Padova)  
**Cordoba** (Argentina)  
Cortina d'Ampezzo (Belluno)  
Cremona (Rovigo)  
Costa di Rovigo (Cremona)  
Dolceacqua (Imperia)  
**Dublino** (Irlanda)  
Due Carrare (Padova)  
**Ebnat-Kappel** (Svizzera)  
Este (Padova)  
Fagnano Olona (Varese)  
Fano (Pesaro Urbino)  
Fermignano (Pesaro Urbino)  
Fiera di Primiero (Belluno)  
Fortezza (Bolzano)  
Fossò (Venezia)  
Foza (Vicenza)  
**Friburgo** (Svizzera)  
Gallarate (Varese)  
Galzignano Terme (Padova)  
Gavirate (Varese)  
Genova (Genova)  
**Glendaloch** (Irlanda)  
Granze (Padova)  
Grignano Polesine (Rovigo)  
**Grossglatzbach** (Germania)  
**Iguassu** (Argentina-Brasile)  
Ivrea (Torino)  
**Lavin** (Svizzera)  
Lavis (Trento)  
**Laives** (Bolzano)

continua...

Quarant'anni cantando insieme

Lodi (Lodi)  
 Lecco (Como)  
 Legnaro (Padova)  
 Lendinara (Rovigo)  
 Lingaglossa (Catania)  
**Lovran** (Croazia)  
 Lozzo Atestino (Padova)  
**Marco Juarez** (Argentina)  
**Mar del Plata** (Argentina)  
 Maserà (Padova)  
 Masi (Padova)  
 Megliadino San Fidenzio (Padova)  
 Megliadino San Vitale (Padova)  
 Miane (Treviso)  
 Milano (Milano)  
 Misurina (Belluno)  
 Mogliano Veneto (Treviso)  
 Molvena (Vicenza)  
 Monselice (Padova)  
 Montagnana (Padova)  
 Montalto Marche (Ascoli Piceno)  
**Montebelo** (Brasile)  
**Montecarlo** (Principato di Monaco)  
 Montegrotto terme (Padova)  
**Montevideo** (Uruguay)  
 Mori (Trento)  
**Moscenicka Draga** (Croazia)  
**Mühlacker** (Germania)  
**Nova Padua** (Brasile)  
**Oravita** (Romania)  
 Ospedaletto Euganeo (Padova)  
 Padova (Padova)  
 Parma (Parma)  
 Pesaro (Pesaro Urbino)  
**Pergamino** (Argentina)  
 Pergola (Pesaro Urbino)  
 Pernumia (Padova)  
 Piacenza d'Adige (Padova)  
 Pianoro Bolognese (Bologna)  
 Piove di sacco (Padova)  
 Ponso (Padova)  
 Pont Saint Martin (Aosta)  
 Porto Viro (Rovigo)  
**Preveza** (Grecia)  
**Rio de Janeiro** (Brasile)  
**Rio cuarto** (Argentina)  
**Rosario** (Argentina)  
 Rovigo (Rovigo)  
 Rubano (Padova)  
 Saletto (Padova)  
 Saint Vincent (Aosta)  
**San Carlo de Bariloche** (Argentina)  
**San Gallo** (Svizzera)  
**San Paolo** (Brasile)  
 San Pietro di Felletto (Treviso)  
 San Pietro in gu (Padova)  
 San Pietro Viminario (Padova)  
 Sant'Agostino (Ferrara)  
**Sant'Andrea** (Brasile)  
 Sant'Urbano (Padova)  
 San Vito di Cadore (Belluno)  
 Schio (Vicenza)  
 Selvazzano (Padova)  
 Sesto calende (Como)  
 Settimo San Pietro (Cagliari)  
 Sinnai (Cagliari)  
**Stoccarda** (Germania)  
 Stra (Venezia)  
 Taglio di Po (Rovigo)  
 Teolo (Padova)  
 Timisoara (Romania)  
 Toano (Reggio Emilia)  
 Tombolo (Padova)  
 Tonezza del cimone (Trento)  
 Torreglia (Padova)  
 Trecenta (Ferrara)  
 Tribano (Padova)  
 Venezia (Venezia)  
 Vicenza (Vicenza)  
 Vigodarzere (Padova)  
 Vigonza (Padova)  
**Varna** (Bulgaria)  
 Villafranca padovana (Padova)  
 Vittorio veneto (Treviso)  
 Vo (Padova)



# le foto... i nostri ricordi.



Quarant'anni cantando insieme



Ottobre 1968—Direttore del coro Don Mario Ceccato



Il Coro, diretto da Angelo Ceccarello, al Raduno Nazionale Cori Alpini di Schio.

# le foto... i nostri ricordi.



In formazione, tra il verde dei nostri colli, diretti dal Maestro Angelo Ceccarello



Valsanzibio - 1976

Quarant'anni cantando insieme

le foto... i nostri ricordi.



Villa Maria - Galzignano Terme - 1977



IL CORO MONTEVENDA SOTTO IL CERVINO 1981

Quarant'anni cantando insieme

# le foto... i nostri ricordi.



Lago di Misurina - 23 ottobre 1983  
in ritorno da un concerto a Fortezza (Bolzano)



Preveza - Grecia - 1985

Quarant'anni cantando insieme

le foto... i nostri ricordi.



Passo Falzarego - 1986



I° Classificato - Genova - 1990

Quarant'anni cantando insieme

le foto... i nostri ricordi.



Gianni ed Emilio - Marcos Juarez (Argentina) - 2003



Teatro Italia - San Paolo (Brasile) - 2004

Quarant'anni cantando insieme

le foto... i nostri ricordi.



Lago di Resia - Ritornando dalla Svizzera - 2004



Porto Alegre - Brasile - 2004

Quarant'anni cantando insieme

le foto... i nostri ricordi.



Rio de Janeiro - Brasile - 2004



Rosario - Argentina - 2004

Quarant'anni cantando insieme

le foto... i nostri ricordi.



Terraço Italia - San Paolo (Brasile) - 2004



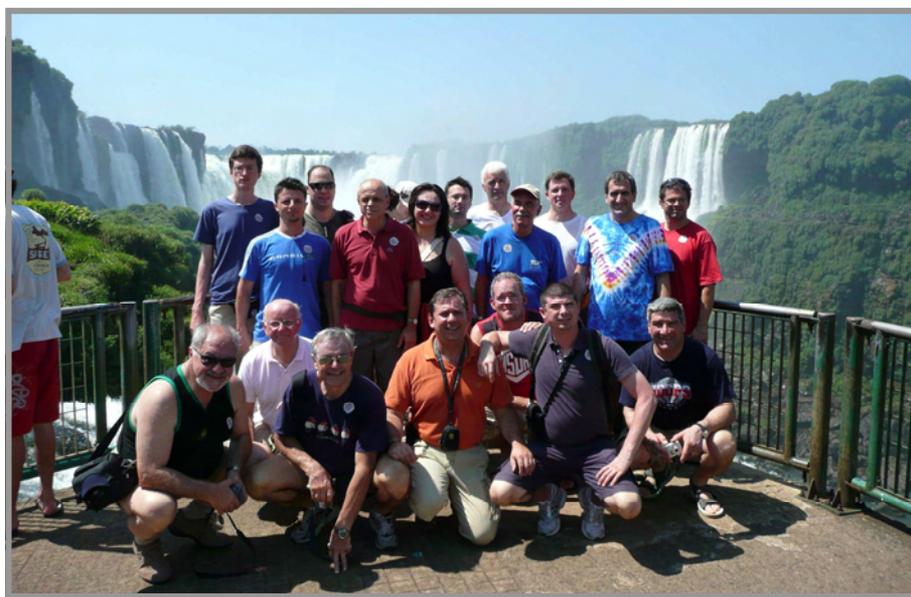
Chioggia - Giugno 2004

Quarant'anni cantando insieme

# le foto... i nostri ricordi.



Caravaggio (BG) - Ottobre 2005



Cascate Iguazu - Argentina/Brasile - 2007

Quarant'anni cantando insieme

le foto... i nostri ricordi.



Cattedrale San Francisco - Buenos Aires - 2007



Casa Rosada - Buenos Aires - 2007

Quarant'anni cantando insieme



# Il Coro Montevenda di oggi

## Tenori I

Ceccagno Manuel  
Chinchio Stefano  
Gattolin Giorgio  
Selmin Ivan  
Voltolin Franco  
Zuin Giuseppe

## Tenori II

Ceccarello Leopoldo  
Gareggio Stefano  
Sattin Andrea  
Selmin Samuele  
Sinigaglia Giuliano

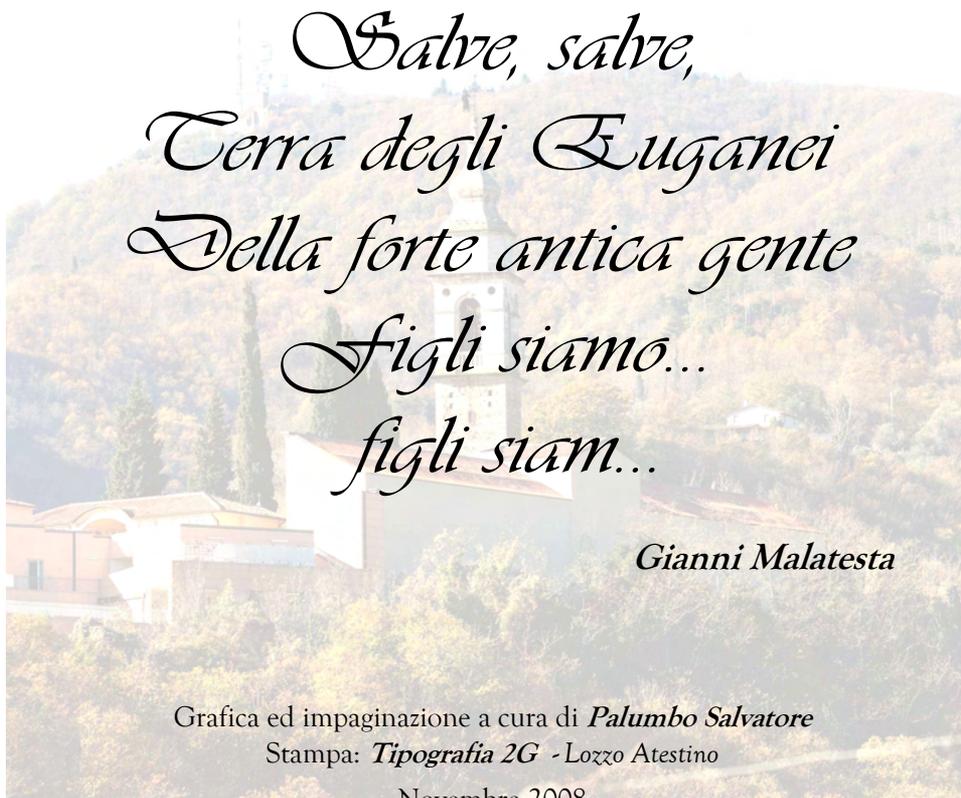
## Baritoni

Bernardini Daniele  
Borin Emanuele  
Carmignan Michele  
Donà Alessandro  
Miola Felice

## Bassi

Bettio Giuseppe  
Lucchini Iacopo  
Masin Armando  
Menato Daniele  
Palumbo Salvatore  
Selmin Fabrizio  
Sinigaglia Gianni

Quarant'anni cantando insieme



*Boschi verdi  
sorgenti amiche  
dolci vette di colli in fior  
Galzignano amica Terra  
fuoco ardente rinserri in cuor  
Salve, salve,  
Terra degli Euganei  
Della forte antica gente  
Figli siamo...  
figli siam...*

*Gianni Malatesta*

Grafica ed impaginazione a cura di *Palumbo Salvatore*  
Stampa: *Tipografia 2G* - Lozzo Atestino

Novembre 2008



# 40

1968

2008

## Anniversario

Con il patrocinio di:



Provincia di Padova



Comune di  
Galzignano Terme



Parco Regionale  
Colli Euganei

